

“Si può vivere da sani anche se malati”

Pubblicato: Lunedì 2 Dicembre 2013



Venerdì 28 novembre, al **Centro Diurno Luvino della Psichiatria del Verbano**, si è parlato di **BENESSERE E QUALITA' DELLA VITA dei MALATI PSICHIATRICI**; gli utenti, i familiari e gli operatori del Centro Psico Sociale (CPS) di Luino e di Laveno insieme a volontari, operatori e utenti del Centro Psico Sociale di zona 4 di Milano (che fa parte dell'A.O. Fatebenefratelli diretta dal Prof. Claudio Mencacci) si sono confrontati sull'importante bisogno di cittadinanza dei sofferenti psichici.

L'occasione è stata la **proiezione di un filmato girato dagli utenti del Centro Psico Sociale di Milano** che hanno sperimentato un **viaggio “riabilitativo”**: la realizzazione di un **vacanza-avventura a Lisbona dal 26 al 31 agosto** che ha visto coinvolte 15 persone tra cittadini-utenti operatori e volontari del CPS di zona 4 di Milano. Il progetto, pensato e sviluppato dal **dott. Carlo Scovino** e dalla **coordinatrice infermieristica Ines Marroccoli**, è stato condiviso dal **Centro Ascolto "Mater Caritatis" della Parrocchia Santa Maria del Suffragio e da ClubbItaca di Milano**.

Attraverso gli occhi e le parole degli stessi utenti è stata raccontata la loro esperienza, la gioia di aver condiviso un'avventura per molti ineguagliabile, ma anche le paure, le difficoltà e gli imprevisti che hanno dovuto affrontare e che hanno reso quest'avventura indimenticabile.

Salvatore, Andrea, Roberto, Anna hanno partecipato alla realizzazione del viaggio, contribuendo alla scelta dell'itinerario, allo studio dell'arte e della storia delle città, al reperimento dei fondi e alla buona riuscita del progetto.

Il VIAGGIO A LISBONA non è stato solo un “progetto”...ma ha rappresentato un percorso di vita, un esempio di partecipazione, di condivisione di vita vissuta che è la migliore cura per combattere il pregiudizio che vuole il paziente con disagio psichico fruitore passivo di cure e assistenza specialistica.

Con la loro testimonianza hanno dimostrato che non è così, che ci si può divertire insieme, che si può fare una vacanza e partecipare alla movida della città, che **“si può vivere da sani anche se malati”**, come ha esplicitato il dr. Cioffi, direttore della Psichiatria del Verbano.

La visione di questo filmato e la testimonianza diretta dei loro partecipanti, insieme a molti altri utenti e ai loro familiari, sono stati **un incoraggiamento per chi, utente e familiare, fa fatica a trovare la forza di credere che si può vivere meglio e con più partecipazione alla vita sociale**; contemporaneamente ha dato la speranza che insieme si può uscire dallo stigma, che ci si può occupare del proprio benessere e ambire a una qualità di vita migliore.

«Penso che sia possibile pensare alla malattia mentale come a una condizione di sofferenza che però non limita la possibilità di perseguire una qualità della vita migliore per la persona malata e per la sua famiglia – ha sottolineato la **dr.ssa Girardi**, psicologa della Psichiatria del Verbano ed entusiasta animatrice di questo scambio di esperienze – Personalmente ritengo che questo pensiero debba prima di tutto albergare nella mente degli operatori della Salute Mentale, se vogliamo che diventi una convinzione sociale e culturale».

Socializzazione, condivisione e inclusione: questa è la cornice di riferimento all'interno della quale la Psichiatria del Verbano si impegna con una politica di interventi, non solo psicofarmacologici, che pongono la persona sofferente e i suoi cari al centro dell'attenzione per garantire il più possibile l'autodeterminazione del paziente.

Si tratta quindi di restituire dignità alle persone, diritto ad una cittadinanza attiva e senso di appartenenza alla propria comunità.

Gli operatori della Psichiatria del Verbano desiderano rendere pubblici i loro ringraziamenti agli operatori del Centro Psico Sociale di zona 4 di Milano e ai loro utenti, che hanno condiviso con loro questa importante esperienza, augurandosi che possa rappresentare l'inizio di un lavoro di rete che sappia valorizzare (e condividere) le buone pratiche di ogni servizio.

Un ringraziamento particolare ai familiari degli utenti del Centro Psico Sociale di Luino e Laveno che hanno offerto generosamente e “artigianalmente” un ricco buffet, permettendo a tutti i presenti di trascorrere insieme un caloroso momento conviviale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it